

su SUB di gennaio 2009

attualità

QUARTA CONFERENZA GUE IN FLORIDA

High Springs, in Florida, è lo scalo della Global Underwater Explorers (GUE) e del centro Extreme Exposure, ma è anche la base legale da cui, negli ultimi anni, sono partiti molti esploratori subacquei di grande successo che hanno contribuito, con la propria attività, alla conoscenza e alla protezione degli ecosistemi della Florida e, più in generale, alla tutela dell'ambiente acquatico. Ed è proprio in questa zona, per la precisione a Gainesville, che il 4 e 5 ottobre, dal 1° ottobre al 2 novembre, la quarta GUE Conference, che è stata anche l'occasione per festeggiare il decimo anno di attività della associazione. Inseguito con il consueto discorso del presidente, nonché fondatore della GUE, Jerry Johnson, la conferenza ha avuto un programma molto intenso incentrato sul motto "noni globally, act locally".

Nei tre giorni di lavoro, i esperti hanno trattato numerosi progetti che i subacquei GUE stanno portando avanti in tutto il mondo, con la duplice finalità di affiancare alla passione per l'esplorazione anche un tangibile contributo alla protezione dell'ambiente acquatico. Così, dall'esperienza di Condi Stevens, direttore scientifico del Reef Check California (RC-CAL) che ha evidenziato l'importanza di subacquei volontari nel monitoraggio di ambienti di barriera coralline, si è passati ad Alberto Nova e il suo gruppo, la BAUS (Bay Area Underwater Explorers), autori di un progetto per lo studio della particolare morfologia subacquea che caratterizza i fondali dell'area marina protetta di Point Loma.

Da sinistra della conferenza, che si è svolta a Gainesville, Florida, si è parlato di immersioni

alcuni importanti media internazionali e 117 partecipanti e sulla gestione dell'emergenza. Il capo di FEMA, il colonnello David D'Amico, ha parlato di collaborazione della decompressione, mentre la dottoressa Clara Riccardi ha illustrato le ultime ricerche nell'ambito della fisiologia della balneazione decompressione.

La conferenza è stata anche l'occasione per presentare finalmente il sacco azzurro programma mondiale (Worldwide) e i suoi scopi e quello di integrarlo, da dal primo momento, "il modo giusto" di andare sott'acqua. I due relatori Jasper Berglund e Lars Allen, entrambi GUE, hanno illustrato tutti i dettagli dell'attività con specifici workshop e prove in acqua.

Il programma della conferenza è stato arricchito da numerose attività collaterali, che hanno spaziate dall'uso di scimmie subacquee, al rilevamento e la mappatura di grotte sommerse, alla videografia, alla gestione e manutenzione delle attrezzature. Non sono mancate, naturalmente, le immersioni nella famosa grotta sommersa di Green Springs.

Alla conferenza hanno partecipato subacquei provenienti da numerosi stati degli USA, nonché da Giappone, Cina, Italia, Australia, Danimarca, Svezia, Norvegia, Inghilterra e Nuova Zelanda, che hanno così avuto l'opportunità di socializzare e condividere i loro e i loro progetti. La manifestazione, patrocinata dalla Florida Marine Research Society (FMRS) e Decoy, ha visto numerosi contributi da parte di Extreme Exposure, Zieringery, Meriwether, Planes e GUE.

Ulteriori informazioni e possono trovare sul sito www.diritalia.it o, direttamente, su www.gue.com

